

# BENZINA MIA

Nemica delle gite fuori porta, nemica dei rappresentanti ma ora odiata da quasi tutti. La benzina è ormai lo spauracchio di ogni famiglia italiana.

I ragazzi di Economy online sono andati a prendere i dati ufficiali del Ministero dello Sviluppo Economico degli ultimi 12 anni e ne hanno fatto un raffronto.

## Tutti ovviamente sappiamo che la benzina è aumentata, ma sapete di quanto?

Bene, tenetevi forte. Dal 2000 ad oggi il prezzo della verde è passato da 1,08€ al litro agli attuali 1,85€: l'aumento è superiore al 70%. E il diesel ha fatto peggio: da 0,89€ del 2000 agli odierni 1,75€ per un litro. In questo caso l'aumento è eclatante: praticamente +100%. Cioè il doppio.

Nel rapporto Aci-Istat di dicembre leggiamo: «Si riducono i giorni di utilizzo, si riducono gli spostamenti anche quelli micro (meno di un chilometro). Il motivo è la crescita costante del prezzo della benzina». Calo del numero dei giorni in cui si usa la macchina (4,6 alla settimana nel 2011 contro i 5,1 del 2010), diminuzione degli spostamenti (3,2 alla settimana rispetto ai 4,1 del 2010), riduzione degli spostamenti inferiori al chilometro (0,3 rispetto agli 0,6).

Senza dimenticare che la vendita di auto nuove è calata del 20% rispetto al 2009.

## Il nome della benzina si può far risalire a due diverse fonti:

la prima lo vorrebbe derivato dal nome dell'ingegnere tedesco **Carl Benz**, il celebre inventore dell'omonimo triciclo precursore dell'automobile; la seconda fonte, invece, fa risalire il termine al nome dell'**incenso di Giava**, il **luban giawi**, unguen-

pure il nome della pianta da cui si estraeva l'unguento, la *Styrax benzoin*.

Quel che è certo è che la benzina prende questo nome solo dopo che cominciò a essere usata come combustibile nel motore a scoppio. In precedenza veniva chiamata "spirito di petrolio" e veniva considerata un sottoprodotto di scarto della distillazione, pericoloso per la sua infiammabilità, difatti non avendo alcun utilizzo pratico veniva

• Altre voci minori del costo logistico sono il costo del trasporto del combustibile, il trasporto su gomma e le tariffe autostradali.

• Riguardo alla accisa, negli ultimi anni, alcuni politici hanno indotto in confusione i cittadini con astruse descrizioni, arrivate fino alla interrogazione parlamentare, che cominciano con la affermazione che sulla benzina vengano applicate tante "accise".

In realtà sulla benzina c'è "una" accisa, il cui ammontare è variato una quindicina di volte nella storia d'Italia, se partiamo dal 1935, consistito nell'incremento di 0,1 centesimi al litro per reperire le ri-



sor-  
se alla guerra di  
Abissinia.  
Attualmente l'ammontare della accisa e' stabilita dal Decreto Legislativo n.504 del 26 Ottobre 1995, art.21. In esso, ad esempio, leggiamo: Benzina: lire 1.111.490 per mille litri, Benzina senza piombo: lire 1.003.480 per mille litri; e così via. Non c'è menzione di nessuno degli eventi di cui al lungo elenco tante volte citato da certi personaggi.

In sostanza e' stato stabilita una aliquota, esattamente come c'è una legge che ha stabilito, a suo tempo. una aliquota IVA del 20%.

to aromatico di origine vegetale scoperto nel XV secolo da Ibn Battuta. Tale sostanza venne a lungo esportata verso l'Europa, e lì gli spagnoli e gli italiani che la adoperavano le diedero rispettivamente i nomi di benjui e benzoi, storpiature del vocabolo iniziale d'origine indonesiana; il nome preferito fu però **benzoino**, una voce che ebbe la meglio su tutte le altre e dalla quale deriva

• **L'ANDAMENTO DEI PREZZI** (tranne la componente fiscale) è nel lungo periodo collegabile ai rincari del prezzo del petrolio greggio, ma nel breve periodo è determinante soprattutto la propensione ("costo di opportunità") del consumatore; quest'ultimo è il motivo per cui paradossalmente il prezzo sale quando la domanda cala (estate) e scende quando la domanda cresce (inverno).

# QUANTO MI COSTI.

Quindi e' falsa l'affermazione che quando si compera la benzina, si stiano pagando delle "accise" (plurale) introdotte come temporanee in passato per far fronte a vari eventi straordinari.

In realta' si sono avuti adeguamenti, in sostanza incrementi, delle aliquote per fare fronte a spese crescenti del bilancio italiano.

Che purtroppo, cessato il motivo iniziale, si sia mantenuta l'aliquota maggiore, trovando altre direzioni per il prelievo incassato non e' altro che la triste storia del debito italiano. Per capire il funzionamento, e' sufficiente la visione del Decreto Legge n.34 del 31 Marzo 2011, ove all'art.1, comma 4, si legge " ... si provvede mediante l'aumento dell'aliquota dell'accisa sulla benzina ..." (Intervento finanziario dello Stato in

favore della cultura). Si puo' leggere come si tratti di un "aumento" della "aliquota" della "accisa".

Non c'e' alcuna forma plu-

rale. Un simile evento e' accaduto nel 2012 con

l'IVA, incrementata dal 20% al 21% per frenare la crescita del debito pubblico (insieme ad un ulteriore incremento della aliquota della accisa sulla benzina ed altri idrocarburi).

Secondo la logica dei sostenitori delle "molteplici accise", dovremo forse affermare che è stata introdotta una IVA del 1% per risanare il debito pubblico? Ovviamente no, si tratta solo di un costrutto mentale, in realtà c'è una IVA sola, la cui aliquota e' variata.

Per questo motivo il domandarsi, come alcuni fanno, confusi dal teorizzare delle "tante accise", di quale fine farebbero i soldi "del finanziamento della guerra all'Etiopia". non ha senso.

In sostanza, le entrate correnti della accisa sulla benzina, insieme alla accisa degli altri idrocarburi, vanno tutte nel capitolo di entrata "accisa sugli idrocarburi", insieme alle altre voci di entrata del bilancio pubblico. Il totale risultante da queste voci di entrate, poi viene diminuito delle voci di spesa del bilancio pubblico. Il saldo risul-

tante, sostanzialmente sempre a debito,

va ad accumularsi nel debito pubblico.

E' evidente perciò che qualsiasi proposta di riduzione della accisa sulla benzina, per riportarla, ad esempio, al livello del 1936, avrebbe l'unico risultato di obbligare ad incrementare qualche altra imposta, oppure un taglio equivalente della spesa, per evitare di incrementare ulteriormente il debito pubblico.

Sul prezzo della benzina, sommato alla accisa, che è una imposta fissa sulla quantità, ovvero non si incrementa all'aumentare del prezzo della benzina, viene applicata anche l'IVA (attualmente al 21%, che grava per circa 15 centesimi di euro nel primo caso e 12 nel secondo).

Notare che questo significa che i recenti forti incrementi di prezzo della benzina, hanno ridotto sostanzialmente l'incidenza della accisa (fissa per ogni litro) sul totale pagato dal consumatore. Inoltre, dal 1999, le Regioni hanno la facoltà di tassare i carburanti.

Critiche sono mosse ai governi italiani, per una mancata

de-tas-sa-zione della

benzina, che consentirebbe di compensare i rincari del barile di greggio, e di controllare una spirale inflazionistica.

Ancora una volta, tali critiche non paiono volere affrontare il problema dell'equilibrio del bilancio pubblico. Inoltre si dimentica la necessità di spingere i consumatori verso altri tipi di carburanti o forme diverse di trasporto, oltre ad una riduzione degli sprechi.

Il petrolio viene acquistato dai Paesi produttori in dollari americani ed è quotato in tale moneta alle Borse di Londra (Brent) e New York (WTI). Il generale rafforzamento del cambio euro/dollaro dal 2000 in poi ha contribuito a mitigare l'aumento del prezzo del barile di greggio nei Paesi UE, una volta calcolato in valuta. Le compagnie petrolifere sono state oggetto, in varie parti del mondo, di critiche per i ritardi con i quali i prezzi al consumo tengono conto di periodi di lieve discesa per le quotazioni del greggio, e del cambio euro/dollaro favorevole. Altri osservano che in realtà i prezzi a cui le raffinerie acquisiscono il petrolio è legato a contratti a lungo termine, perciò è illogico aspettarsi una diretta relazione tra le quotazioni giornaliere (cosiddetti prezzi spot, ovvero sul momento), ed i costi che le raffinerie sostengono.

**PM**

Profumeria **Moncelsi**

Piazza del Commercio, 5-7  
Centro commerciale Orvieto Scalo  
Tel. 0763 301933

SPECIALE CORPO  
PERFETTO

SCEGLI IL TUO SNELLENTI

COLLISTAR TI REGALA

GOMMAGE CORPO RIGENERANTE SETIFICANTE



EFFEVETERINARIA



Tutto per i tuoi amici



mesi della prevenzione antiparassitaria

offerte pre-stagionali  
a **PREZZI IMBATTIBILI**



**FRONTLINE Combo**

PROTEGGE  
CANI E GATTI  
Previene  
l'infestazione  
della casa

LEISHMANIOSI?  
**NO, GRAZIE!**  
Duowin Spray



**Scalibor**  
Difensivazione

un collare,  
un'estate  
di protezione  
anche dalla  
LEISHMANIOSI



ABC ZOO È APERTO ANCHE A

**CICONIA**

IN VIA DELLE ACACIE, 26

via dei Falegnami, 9 Zona ind. Bardano - Orvieto  
Tel. 0763 316372 - e-mail: effevet@tin.it

[www.effeveterinaria.it](http://www.effeveterinaria.it)



Ci sono cose  
che cambiano la vita!

**10 maggio**

**EUROSPAR** 

**Orvieto** loc. Ciconia

## Bambini e bibite dolci.

I bambini che consumano alti livelli di bevande dolcificate e carboidrati hanno un maggiore rischio di malattie di cuore piu' tardi nella vita.

Lo indica uno studio dell'Istituto di ricerca medica dell'Universita' di Sydney, condotto su 2000 bambini di 12 anni.

La ricerca guidata da Bami-ni Gopinath ha stabilito che i bambini che bevono una o piu' bevande dolcificate al giorno hanno arterie piu' sottili dietro gli occhi, un fattore associato ad un rischio accresciuto di malattie cardiache e di pressione alta.

Lo studio, pubblicato sull'American Journal of Clinical Nutrition, e' il primo a dimostrare che le bevande dolci e i car-

boidrati nell'infanzia sono legati a vasi sanguigni retinali piu' sottili.

Il danno tuttavia non ha effetti sulla vista.

I risultati rafforzano l'importanza di una dieta sana, scrive Gopinath.

'E' un'ulteriore prova che le bevande effervescenti non fanno bene ai bambini', dichiara.

'Altri studi in materia potranno costruire una forte base di evidenze, che si spera porteranno a cambiamenti di politica e di pratica, nel modo in cui cibi e prodotti vengono pro-

mossi o pubblicizzati ai bambini'.

I dati degli stessi bambini saranno nuovamente analizzati fra cinque anni per verificare se il danno persiste.



## Numeri da differenziata.

Differenziata a quota 90% e rifiuti indifferenziati dimezzati. Sono i risultati raggiunti a Capannori, poco piu' di 46.000 abitanti nella provincia di Lucca.

La ricetta del successo prevede la raccolta porta a porta e una Tariffa di Igiene Ambientale (Tia) 'puntuale' che premia i cittadini che conferiscono meno rifiuti non riciclabili.

A due mesi dall'introduzione del sistema, la percentuale di differenziata e' salita di otto punti (nel 2011 si attestava sull'82%, secondo quanto certificato dalla Regione Toscana), aumentando la differenziata di quasi il 10%.

A febbraio, inoltre, la quantita' di rifiuti indifferenziati e' scesa da una media di 20 tonnellate mensili a 11,2 tonnellate.

A queste si aggiungono 7,9 tonnellate di carta, 30,5 tonnellate di organico, 12,4 di plastica, tetrapak e metalli e 7,6 di vetro.

La Tia 'puntuale' e' stata in-

trodotta a gennaio 2012 in 1.678 famiglie e 350 utenze non domestiche delle frazioni di Guamo, Coselli, Badia di Cantignano, Vorno e Veruciano e di parte di Pazzanese, Toringo e Massa Macinosa.

Permette ai cittadini che producono meno rifiuti non differenziabili di avere una bolletta piu' leggera grazie

un adesivo al cui interno e' inserito un chip con il codice identificativo di ciascun utente, che viene letto direttamente dagli operatori Ascit con un apposito dispositivo. Grazie a queste iniziative, Capannori procede verso l'obiettivo 'Rifiuti Zero' a cui il Comune aderisce, dimostrando che l'introduzione della raccolta porta a porta con tariffazione puntuale

c o n -



a un sistema di calcolo della bolletta basato sul numero di ritiri dei sacchi di colore grigio. Cosi', ogni famiglia viene incentivata a selezionare i materiali riciclabili in modo da ridurre al minimo la quantita' dei rifiuti residui da smaltire.

La sperimentazione della Tia puntuale prevede l'utilizzo di sacchetti 'radiobag' dotati di

sen- te di oltrepassare il muro del 90% di materiali riciclati, lasciando come residuo solo il 10% dei rifiuti prodotti.

Basta insegnare ai cittadini a differenziare correttamente, premiandoli con la riduzione della tariffa sui rifiuti.

## Google condannato.

La Corte federale australiana ha stabilito che Google ha violato la legge, con una condotta fuorviante e ingannevole, inserendo una serie di pubblicità quando l'utente eseguiva una ricerca.

La Corte ha accolto un appello dell'ente regolatore della concorrenza, secondo cui quattro compagnie sono state rappresentate scorrettamente dai 'link sponsorizzati' di Google.

Agli utenti che eseguivano ricerche sulle quattro compagnie - Honda, Harvey Travel, Alpha Dog Training e la rivista Just 4x4 - venivano offerte pubblicità che conducevano a siti rivali.



## La Chiesa e Vienna.

CHIESA

L'arcidiocesi di Vienna ha confermato l'elezione di un omosessuale nel Consiglio pastorale di Stuetzenhofen (Weinviertel, Bassa Austria). Il caso, molto dibattuto, è quello di Florian Stangl, 26 anni, la cui convivenza con il compagno è regolata da un'unione civile.

A metà marzo era stato eletto a grande maggioranza dall'assemblea dei parrochiani come Consigliere pastorale del Comune, ma la scelta è stata rifiutata dal parroco.

Essendo un caso inedito, la diocesi ne ha discusso a fondo prima di dare il proprio con-

senso, e il cardinale Christoph Schoenborn ha avuto un incontro privato con Stangl e il suo compagno. Al termine del colloquio, il cardinale ha detto d'essere rimasto molto colpito dalla fede, dalla modestia e dalla concreta attitudine di Stangl a mettersi al servizio degli altri, perciò comprende la scelta dei cittadini di Stuetzenhofen. Ha ribadito che, in linea generale, tra i consiglieri pastorali ci sono persone "il cui progetto di vita non corrisponde in tutto agli ideali della Chiesa". La Chiesa apprezza l'impegno, sebbene non metta in dubbio i propri ideali.

## Vino e salute.

PUBBLICITÀ

La pubblicità di un vino che suggerisca un temporaneo effetto benefico per lo stomaco è vietata. E' quanto conclude l'avvocato generale della Corte di giustizia Ue, Jan Mazak, pronunciandosi sulla controversia in Germania fra una cooperativa di viticoltori (Deutsches Weintor) nel Land Renania-Palatinato e le autorità statali. Le autorità hanno contestato l'uso del termine "bekommlich", cioè, sano, facilmente digeribile, per il vino prodotto dalla cooperativa, che insieme al riferimento di una bassa acidità, costituisce un'indicazione sulla salute. Il regio-

lamento Ue relativo alle indicazioni fornite sui prodotti alimentari, nel caso delle bevande che contengono più dell'1,2% in volume di alcol, vieta l'uso di questo tipo di indicazioni. Visti i pericoli di dipendenza e di abuso legati al consumo di alcol, la norma cerca di evitare qualsiasi connotazione positiva legata alla salute che potrebbe incoraggiarlo. Un prodotto pubblicizzato come quello della ditta tedesca potrebbe quindi attirare nuovi consumatori, in particolare quelli con lo stomaco sensibile.

## Guatemala e le droghe.

NARCOTRAFFICO

Sulla lotta al narcotraffico il Guatemala dà vita a un inedito braccio di ferro con gli Stati Uniti.

Il presidente Otto Pérez Molina, ex militare a capo di un governo conservatore, ha accusato gli states di aver fatto pressione su alcuni leader centroamericani per impedire che la regione trovasse un'intesa su strategia alternative nella lotta al narcotraffico, ivi compresa la depenalizzazione.

In vista del Vertice delle Americhe che si terrà a metà aprile in Colombia, Molina aveva convocato i leader regionali per analizzare una strategia condivisa sul tema.

Un appuntamento cui i presidenti di El Salvador, Honduras e Nicaragua non si sono presentati, in sostanziale disaccordo con il

peso dato alla strada della depenalizzazione dal Guatemala.

Il capo di Stato salvadoregno Mauricio Funes, ha però detto Molina, aveva in un primo momento aderito alla proposta.

Un cambio di posizione che viene "dal timore nato negli Stati Uniti che la regione si potesse trovare attorno alla depenalizzazione", spiega Molina.

Il capo di Stato guatemalteco forza dunque la storica e non segreta differenza di approccio che gli Stati Uniti hanno sul tema della depenalizzazio-



ne, da ultimo definita "inutile" dallo "zar" antidroga William Brownfield.

## Cellulari dannosi?

SALUTE

Allo stato attuale, non esiste nessuna prova che i cellulari provochino il cancro. Ma non avendo a disposizione dati a lungo termine, gli scienziati ancora non possono escludere del tutto questa possibilità.

E' la conclusione alla quale è giunto un gruppo di studiosi incaricati dalla Health Protection Agency (Hpa) britannica di svolgere la più grande analisi mai pubblicata prima su questo argomento.

Così l'Advisory Group on Non-ionising Radiation ha ammesso

di non aver rilevato prove schiacciante nei confronti di telefonini, ripetitori e wi-fi, ma ha anche precisato di non poter essere sicuro degli effetti a lungo termine, poiché attualmente "ci sono poche informazioni oltre i 15 anni dalla prima esposizione" alle radiazioni emesse da questi strumenti.



## Quanto fattura il crimine?

ECONOMIA

Se fosse uno Stato sovrano, sarebbe tra le "prime 20 economie del mondo".

Stiamo parlando del 'crimine', in senso lato, che secondo un rapporto Onu e Banca Mondiale ha avuto nel solo 2009 un giro d'affari di 2.100 miliardi di dollari (1.600 di euro). E' quanto ha denunciato Yuri Fedotov, capo dell'ufficio Onu per il Controllo della Droga e la Prevenzione del Crimine, se-

condo il quale la situazione sta peggiorando e definisce le stime sembrano prudenti. Basti pensare al costo della corruzione nei Paesi in via di sviluppo stimato in 40 miliardi di dollari o ai 32 miliardi per il traffico di esseri umani. "La moderna forma di schiavitù", ha detto Fedotov, "che colpisce 2,4 milioni di esseri umani".



...con AllMatic la tua pausa diventa...  
...un piacere tutto da gustare..

Distributori automatici  
Refrigeratori d'acqua  
Macchine per caffè  
Cialde e accessori



AllMatic di Lanari Luca - Via della Segheria, 2 - 05018 Orvieto  
info@allmaticvending.it - 338.9693220 / 338.1518043 - www.allmaticvending.it



Canale di Orvieto - Località Botto, 23  
Tel. 0763 29010

nubea  
essential oil therapy

Durante l'estate è più che mai necessario dedicare particolari attenzioni a cute e capelli, intensificando tutte quelle cure specifiche che ne preservano salute e bellezza.

Nella stagione calda, pelle, capelli e cuoio capelluto sono sottoposti allo stress dell'influenza di diversi fattori, con effetti negativi che ne alterano lo stato rendendoli fragili e vulnerabili.

Al mare, in montagna o in città si è soggetti alle alte temperature Nubea ha sviluppato un programma di trattamenti che ristabilisce il naturale equilibrio della cute ed agisce contro le sue principali anomalie.

**LINEA SOLENIUM SUN CARE  
T R E A T M E N T**



**Ombre e luci hair fashion**  
Orvieto (TR) - Viale 1° Maggio, 20  
Tel. 0763 300967



## Un capolavoro: Quasi amici

In Francia il film *Quasi amici - Intouchables* ha avuto un successo strepitoso. In sole nove settimane dall'uscita (nel novembre 2011) è diventato il secondo maggior successo francese di tutti i tempi in numero di spettatori; le sue proiezioni erano anticipate da file per entrare e chiuse da applausi ai titoli di coda.

In Italia è uscito in sala il 24 febbraio.

*Quasi amici - Intouchables* ha la potenzialità rara di riuscire a piacere e entusiasmare sia coloro che hanno apprezzato un film "difficile" e muto come *The Artist*, sia gli stessi che a Liverpool hanno richiesto il rimborso del biglietto proprio per *The Artist* perché muto.

Sia i palati più fini o snob, sia quelli più grossolani o viscerali.

Il film diretto dal collaudato duo di giovani registi francesi Eric Toledano e Olivier Nakache unisce risate e lacrime, sa divertire ed emozionare. La regia c'è ma non si sente troppo e l'ironia diventa il perno nobile dell'opera come il mezzo per fondere un'amicizia improbabile e stupenda.

La trama si ispira a quella vera del libro autobiografico *Il diavolo custode* di Philippe Pozzo di Borgo, uomo d'affari francese diventato tetraplegico nel 1993 in seguito a un incidente col parapendio. Immobile e senza sensibilità dal collo in giù, a salvarlo dalla

morte dell'anima è stato Abdel, strano badante di colore, tutt'altro che gentile e affidabile, proveniente dalla periferia degradata di Parigi.

"È insopportabile, vanitoso,

abilità da sedia a rotelle unito a un'intensità espressiva che fa quasi dimenticare l'inabilità del suo personaggio.

Abdel diventa Driss, nei cui panni c'è Omar Sy, capace di infondere al suo personaggio un modo unico a metà tra un pagliaccio e uno spirito libero con una vulcanica e

coinvolgente sensibilità al dir poco sorprendente.

E le figure femminili non sono da me, tratteggiate in modo esemplare e limpido, senza che nessuna scompaia sotto il peso dei due personaggi principali.

Due mondi completamente diversi, quello della Parigi aristocratica e ricca di Philippe e quello della Parigi povera e complicata di Driss, inaspettatamente si incontrano, offrendo un messaggio di speranza e tolleranza.

Da un'amicizia insolita nasce una seconda vita.

Tra loro si capiscono, si rispettano e sottono come se viaggiassero sulla stessa strada da sempre.

Mentre si ride o si piange, di fronte a *Quasi amici - Intouchables*, vengono affrontati temi sociali come l'integrazione, la collocazione dei giovani che vengono dalle periferie, il divario sempre maggiore tra le classi più abbienti e quelle più povere, le difficoltà di convivere con un handicap fisico.

Il bello è che si pensa mentre si ride e mentre si ride, di colpo, ci si ritrova a piangere di quel pianto che non fa male ma che fa sembrare, di colpo, il mondo un posto migliore.



orgoglioso, brutale, superficiale, umano. Senza di lui sarei morto di decomposizione", scrive Philippe.

In *Quasi amici - Intouchables* Philippe è interpretato da François Cluzet, che dimostra un controllo perfetto del corpo nella sua immo-



## così vicini ma così sconosciuti...

Per il discorso già affrontato: così vicini ma così sconosciuti parliamo de Il Lago di Bracciano. Originariamente chiamato anche Lago Sabatino (latino: Lacus Sabatinus), è un lago di origine vulcanica situato nel nord della provincia di Roma. La sua superficie di 57,5 km<sup>2</sup> ne fa l'ottavo lago italiano per estensione (il terzo del Centro Italia dopo il lago Trasimeno e quello di Bolsena). La sua profondità massima di 164 metri, a sua volta, lo rende il sesto lago italiano per profondità (il secondo del centro Italia dopo il lago Albano). Il lago non presenta isole ed ha un piccolo emissario, il fiume Arrone, che origina sulla costa sudorientale e si getta nel mar Tirreno in località Macchese. A due chilometri ad est del lago si trova il più piccolo lago di Martignano, anch'esso di origine vulcanica. Sulle sponde del lago sorgono le tre città di Bracciano, sul lato occidentale, Anguillara Sabazia, su quello sudorientale, e Trevignano Romano, su quello settentrionale. Un tratto della sponda orientale del lago è infine amministrativamente parte del comune di Roma. Il lago di Bracciano, assieme al lago di Martignano, è una popolare località turistica e balneare. Nel 1999 l'area è stata dichiarata Parco Regionale, con il nome di Parco regionale di Bracciano - Martignano. Le acque del lago sono particolarmente ricche di pesci, grazie anche al fatto che una legge regionale impedisce la navigazione a motore, con esclusione del battello che effettua servizio stagionale fra i tre centri del bacino. Sul fondo del lago numerosi rinvenimenti attestano insediamenti protostorici, come quello vicino Vicarello (Bronzo Medio), quello di Sposetta (Bronzo Medio e Bronzo Recente), o quello di Vi-

gna Grande che raggiunge l'età del ferro. Sulla sponda meridionale del lago, in località La Marmotta (poche centinaia di metri a ovest di Anguillara), complessi scavi subacquei guidati da Maria Antonietta Fugazzola hanno rinvenuto a 7,5 metri di profondità un importante villaggio sommerso del neolitico, abitato per circa cinquecento anni dal 5700 al 5200 a.C., con grandi case rettangolari (ne sono state scoperte sette) disposte ordinatamente. Il villaggio, presumibilmente esteso su un'area di 25.000 m<sup>2</sup>, fu abbandonato improvvisamente forse per un'inondazione. I resti che permettono di risalire all'economia e alla dieta del gruppo (semi

barchette di ceramica; una statuetta di pietra raffigurante una donna, forse la "dea madre"; e soprattutto piroghe scavate svuotando tronchi di quercia. In particolare, una piroga monossile di 9,50 metri, originariamente spezzata in due parti e rinvenuta il 31 luglio 2005 a dodici metri di profondità, è oggi conservata

un interesse storico, conservando i resti romani dell'antico stabilimento.

**Altri luoghi d'interesse sono:**

la Porta cinquecentesca, antico punto di ingresso alla città, sormontata da un orologio; la cinquecentesca Chiesa della Collegiata, situata sul punto più alto del promontorio ove riposa il



gnone di grano e orzo, ossa di capra, pecora, cane) in molti casi infatti si trovano ancora negli strati di abbandono e nei vasi. Un caso di ossa e cereali ritrovati nello stesso vaso fa pensare ad un alimento in fase di cottura nel momento in cui si scatenò l'evento finale. Non mancava la frutta: mele, prugne, lamponi, fragole e ghiande. Ancora incerta l'ipotesi che già si producesse vino. La presenza di lino fa inoltre pensare alla coltivazione a fini tessili, mentre non è ancora spiegato il rinvenimento di papavero sonnifero, da cui si ricava l'oppio. Lo strumentario rinvenuto comprende asce di pietra, falcetti di legno con lama di selce, lame di ossidiana, ceramiche decorate ad impressioni cardiali (con l'orlo della conchiglia Cardium o cuore), oppure dipinte con motivi rossi, neri o bianchi. Tra i reperti più importanti finora rinvenuti:

in una teca, contenente sostanze adatte al consolidamento, presso il Centro Epositivo del Neolitico di Anguillara Sabazia. Anguillara si estende su un promontorio sulla sponda sud-orientale del Lago di Bracciano. Il nome del paese deriva da un'antica villa romana, detta "Angularia", perché edificata dove il lago forma un angolo. Il suffisso Sabazia, derivante dal nome della zona, serve a distinguerlo da un omonimo centro del padovano, Anguillara. Ad Anguillara è presente la sorgente di acqua effervescente naturale Clavdia (Claudia). Lo stabilimento di imbottigliamento è gestito dalla Tione s.r.l., mentre la fonte è in gestione al comune. Al costo del parcheggio è permesso a chiunque di accedere alla fonte per riempire bottiglie tramite le 12 fontane a disposizione. Dal marzo 2009 la fonte comunale è chiusa per la presenza di arsenico e manganese, mentre lo stabilimento funziona regolarmente grazie ad un appropriato depuratore. La fonte presenta anche

paese vecchio, e la terrazza limitrofa; il Torrione Medievale, oggi sede del Museo della Civiltà Contadina e della Cultura Popolare; la quattrocentesca Chiesa di San Francesco; il palazzo comunale; il lungolago; vicolo Grondarella; la Fontana della Terra; le spiagge e i locali della frazione di Vigna di Valle, situata in un golfo sulla sponda meridionale del lago. Lago di Martignano. Quest'ultimo si venne a formare oltre 130.000 anni fa ed era conosciuto ai Romani. Essi frequentavano il lago come luogo di villeggiatura e vi attingevano l'acqua utilizzando l'acquedotto Alseatium costruito nel 2 a.C. da Augusto per rifornire la Naumachia di piazza San Cosimato a Trastevere dedicata a Giulio Cesare Sul lago non si affaccia alcun centro abitato (tranne qualche rara abitazione agricola, tra cui un agriturismo) e nessuna strada è stata costruita nel circuito perimetrale, questo ha consentito al luogo di restare pressoché incontaminato. Oggi è infatti tappa frequente per gli appassionati di trekking e di canoa Il lago, nonostante sia praticamente attaccato al bacino del lago di Bracciano, non ha collegamenti con esso.

**a posto**  
La tua auto come nuova  
www.aposto.it



**OFFICINA AUTOSERVICE**

Riparazione autoveicoli  
Riparazione parabrezza  
Vendita e assistenza pneumatici  
Diagnosi computerizzata multimarca  
Ricarica gas climatizzatore

**YOKOHAMA**  
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Nella nostra officina è possibile effettuare il tagliando di manutenzione della vostra **NUOVA VETTURA** ancora in garanzia

Via dei Muratori, 6 - ORVIETO - tel. 0763 316070

# icoone®

Il trattamento ideale per  
rispondere  
alle tue esigenze



Treatmento con rulli motorizzati Micro Alveolari

Icoone®, con la sua tecnologia integrata Roboderm®, stimola ogni decimetro quadrato della tua pelle. Grazie al suo esclusivo sistema brevettato, Icoone è l'unica tecnologia in grado di effettuare la Multi Stimolazione Alveolare del tessuto: attraverso 1180 stimolazioni per dm² offre risultati straordinari su corpo e viso.



Aspirazione frazionata del tessuto



01

#### CELLULITE\*

Il trattamento micro alveolare favorisce gli scambi dei liquidi e stimola la lipolisi per risultati straordinari.

02

#### GRASSI LOCALIZZATI

Grazie al programma Focus, le zone con sovraccarico di grasso sono stimolate in modo specifico per ottenere importanti riduzioni anche nei casi più difficili.

03

CON  
Icoo  
ridis  
e cr  
form



# BEAUTY

di Sonia e Elisa Farina - Via G. Salvatori 1/D - Tel. 0763 300297 - Orvieto Scalo (TR)



05

**RUGHE**

Attenuazione di rughe sottili e profonde, anche nelle zone più delicate.

06

**CONTORNO DEL VISO**

Rimodellamento dei contorni del viso per ritrovare l'armonia delle forme.

07

**RILASSAMENTO CUTANEO**

Azione tonificante e drenante per una pelle più compatta, soda e luminosa.

## Domande frequenti

### ■ Durata delle sedute

Un trattamento globale è composto da un programma "Base" di circa 20 minuti, adatto ad una esigenza generale del tessuto (come cellulite, edema...), per poi continuare con 10 minuti di programma "Focus", che agisce su uno specifico inestetismo localizzato (come il rilassamento della parte interna delle cosce e delle braccia, culotte de cheval...).

### ■ Un ciclo completo

Prevede da 10 a 15 sedute in genere. Può svilupparsi in più settimane, dalle 2 alle 3 sedute alla settimana, oppure con sedute più concentrate come nel caso di una Week SPA, per esempio, dove possiamo prevedere sedute giornaliere durante il soggiorno.

### ■ Risultati

I risultati sono apprezzabili fin dalle prime sedute. Studi scientifici ne dimostrano l'efficacia.

### ■ Dove trovare il trattamento Icoone

Nei migliori centri di medicina estetica, centri estetici, centri benessere, di dimagrimento e SPA.

04

**TORNI**

...ne permette di  
segnare la silhouette  
...are un'armonia delle  
...e del corpo.

**RILASSAMENTO CUTANEO**

La stimolazione  
dei fibroblasti e la  
produzione di fibre di  
collagene tonificano e  
ridensificano il tessuto  
rilassato.



Prima



Dopo



Prima



Dopo

# TIME

- CURE ESTETICHE DEL VISO
- CURE ESTETICHE DEL CORPO
- DEPILAZIONE
- CURE MANI E PIEDI
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- TRUCCO



...altrimenti ci arrabbiamo!

bimbis



teorema  
calzature

25° anniversario

LE MIGLIORI SCARPE

**SUPERSCONTATE**

fino al 20 maggio

PER OGNI ACQUISTO **20€** di SCONTO

I COLORI DELLA PRIMAVERA/ESTATE 2012



NITÉ MOUÏ

**Deigual.**

*felonica*

KHRIO

**Azurée**  
CANNES

via Roma

**DONNA PIU'**

FARMARINA

**EL NATURA LISTA**  
conoscere per la vita

wonders®

G-STAR RAW

**MERRELL** M

**GEOX**  
RESPIRA

**BIKKEMBERGS**

Corso Cavour, 42  
Orvieto - TR  
Tel. 0763/340737